

## CORPUS DOMINI

Che cos'è, infatti la vita,  
se non dono?

**P**er esempio: donare sangue, donare tempo, donare soldi... Si tratta di gesti minimi: si possono anche disprezzare come aspetti marginali. Forse può essere considerato inopportuno richiamare l'attenzione sui gesti minimi, quando si dice che è il sistema che è sbagliato. C'è il rischio che applaudire il gesto minimo possa distogliere l'attenzione dalla drammaticità dei problemi e dalla perversione di un sistema iniquo, ingiusto.

Tuttavia contemplando l'offerta che Gesù fa di sé ("questo è il mio corpo"; "questo è il mio sangue") ci lasciamo convincere a praticare i gesti minimi che siano segno di un modo di intendere la vita. Non si tratta di ridursi a qualche piccola opera buona quasi che basti a riscattare tutta una vita vissuta in modo sbagliato, tutto un sistema che umilia l'umanità.

Donare sangue, donare tempo, donare soldi: sono solo piccoli esercizi accessibili a tutti. Però possono essere un piccolo incoraggiamento a fare piccoli doni perché tutta la vita sia dono.

Che cos'è, infatti, la vita se non un dono? Colui che mangia di me vivrà per me (Gv 6,57): i discepoli che entrano in comunione di fede con Gesù vivono per lui, vivono di una vita che si fa dono, come Gesù si è fatto pane per la vita del mondo.

*Mons. Delpini, arcivescovo,  
omelia del Corpus Domini*



## AGENDA

**9-10-11 giugno**

**MUGGIANO**  
FESTA PATRONALE

**Sabato 10 giugno**

**OLMI**

Ore 16.00: Preparazione Battesimi

**Lunedì 12 giugno**

**OLMI e MUGGIANO**

Inizio dell'Oratorio estivo

**Sabato 17 giugno**

**OLMI**

Ore 16.00: Preparazione Battesimi

## Due sottili nemici della santità

**35.** In questo quadro, desidero richiamare l'attenzione su due falsificazioni della santità che potrebbero farci sbagliare strada: lo **gnosticismo** e il **pelagianesimo**. Sono due eresie sorte nei primi secoli cristiani, ma che continuano ad avere un'allarmante attualità. In esse si esprime un pensiero mondanò, egoistico, travestito da verità cattolica. Vediamo queste due forme di sicurezza dottrinale o disciplinare che danno luogo «ad un elitarismo narcisista e autoritario dove, invece di evangelizzare, si analizzano e si classificano gli altri, e invece di facilitare l'accesso alla grazia si consumano le energie nel controllare. In entrambi i casi, né Gesù Cristo né gli altri interessano veramente».

**59.** Senza renderci conto, per il fatto di pensare che tutto dipende dallo sforzo umano incanalato attraverso norme e strutture ecclesiali, complichiamo il Vangelo e diventiamo schiavi di uno schema che lascia pochi spiragli perché la grazia agisca. San Tommaso d'Aquino ci ricordava che i precetti aggiunti al Vangelo da parte della Chiesa devono esigersi con moderazione «per non rendere gravosa la vita ai fedeli», perché così si mutebbe la nostra religione in una schiavitù.

Da *Gaudete et exultate*, capitolo II,  
esortazione apostolica sulla chiamata alla santità  
nel mondo contemporaneo

**Parrocchia Madonna della Fede**

tel. 024598716

madonnadellafede@chiesadimilano.it

Gli uffici delle segreterie parrocchiali sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 18:00.

**Parrocchia Santa Marcellina**

tel. 0248911197

santamarcellina@chiesadimilano.it